

DOMANDA :Buonasera! Facendo un giro in internet ho avuto modo di visitare il Vostro sito.

e approfittando della Vostra competenza sono a chiederLE di potermi aiutare circa una questione che vede implicato un mio cliente.

Faccio la doverosa premessa che non ho conoscenza alcuna in materia di elettrotecnica e che sto facendo le veci di un mio cliente elettricista, al quale è stata contestata dalla ditta appaltatrice, in merito ad alcuni lavori effettuati in passato, la mancata redazione di un progetto redatto da un professionista iscritto negli appositi albi ai sensi del DM 37/2008; il mio cliente sostiene che in merito ai lavori eseguiti (installazione im quadro elettrico automazione degassatore ed essiccatoio pot contratt. non superiore a 6KW e pot. nominale 400V, corrente di corto circuito all'origine dell'impianto 4.5 KA), descrizione schematica dei lavori eseguiti (quadro resina, tubazioni, cavi, passerelle, morsettiere) ed utilizzando materiali opportunamente marcati CE., sia sufficiente lo schema dell'impianto realizzato e l'elenco dei materiali rilasciato appunto con la Di.Co. firmato dal responsabile tecnico dell'impresa (ovvero lui stesso) e non dal professionista abilitato come invece richiesto e preteso dalla ditta.

Vorrei sapere se l'intervento eseguito ricada o meno sotto il Dm 37/08 (con i limiti descritti) o se invece possa farsi ricadere sotto la direttiva bassa tensione con conseguente esonero di progetto a firma di professionista abilitato e rilascio Di.Co

Impianto elettrico o Macchina?

Scritto da Administrator

Domenica 13 Luglio 2014 08:19 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 16 Luglio 2014 10:30

Vi sarei particolarmente grato, considerata la Sua competenza, professionalità ed esperienza se riusciste ad dirimere la questione.

RISPOSTA:

Se le macchine allacciate al quadro costituiscono una MACCHINA ai sensi della direttiva europea allora la ditta ha ragione, ma non se ne esce in modo così semplice: deve rilasciare la Certificazione di Conformità CE della macchina ed il relativo libretto di impianto. Se manca invece il concetto di macchina, allora devono rilasciare la dichiarazione di conformità classica.

Per quanto riguarda il concetto che il progetto debba essere portato dall'elettricista potrebbe essere un accordo commerciale, perché l'elettricista deve trovare il progetto già pronto, mentre per l'assoggettabilità delle opere a progettazione sembrerebbero rientrarvi.